

Filatelia: per S. Agapito e G. Pierluigi Ricordi "dentellati" per la nostra città

PALESTRINA - I due personaggi più importanti e rappresentativi di Palestrina, S. Agapito martire e patrono della città, e Giovanni Pierluigi "Il Palestrina", hanno avuto entrambi un ricordo dentellato.

S. Agapito è stato commemorato dalla "Città del Vaticano" nel francobollo di 60 Lire della serie emessa il 25.5.1959 in occasione del 17° centenario delle persecuzioni dell'Imperatore Aureliano, anche se in effetti il santo è stato martirizzato al tempo dell'Imperatore Aureliano di poco successivo. Insieme a S. Agapito sono stati commemorati S. Lorenzo e S. Felicissimo Diaconi, S. Sisto II Papa, S. Ciprano e S. Fruttuoso Vescovi. Giovanni Pierluigi, invece, è stato commemorato col francobollo emesso dall'Italia il 27.6.1975 in occasione del 450° anniversario della sua nascita. Nel francobollo, inciso da G. Verdelocco, è raffigurato un particolare del frontespizio della prima edizione del "Primo Libro delle Messe" (Roma 1554), che raffigura il compositore inginocchiato nell'atto di far omaggio dello spartito a Papa Giulio III. Nell'occasione sono state emesse varie buste primo giorno (FDC) con diverse vignette di Pierluigi. Un annullo postale raffigurante la casa natale di Giovanni Pierluigi è stato utilizzato dall'Amministrazione postale nei giorni 22 e 23 dicembre 1985, in occasione di una "Mostra filatelica" personale del nostro concittadino cav. Abbate Otavio sul tema "Natale nel Mondo".

Lo stesso annullo sarà sicuramente



PALESTRINA
450° DELLA NASCITA
PALESTRINA 1525 ROMA 1594
I.B.C. CAPITOLINA 271

riutilizzato in occasione dell'inaugurazione della casa natale del "Palestrina", da poco finita di restaurare dalle competenti autorità. Un altro annullo è stato usato, su alcune buste ricordo, dall'Amministrazione postale vaticana per commemorare la visita ufficiale di S.S. Giovanni Paolo II effettuata a Palestrina il 18 agosto 1983.

Tornando ai francobolli, c'è da ricordare il 100 Lire della serie emessa dall'Italia il 23.4.1975 in occasione del 30° anniversario della "Resistenza"; su esso è raffigurato il "Monumento delle Fosse Ardeatine" a Roma, monumento che è stato realizzato dal nostro concittadino Francesco Coccia, nato a Palestrina il 24 gennaio 1902, scultore di fama internazionale. Infine, bisogna anche

ricordare il francobollo da 30 centesimi emesso il 6.9.1934, durante il Regno di Vittorio Emanuele III, nella serie commemorativa del "Centenario delle medaglie al Valor militare"; in esso è raffigurato il bersagliere Enrico Toti, figlio della prenestina Simira Calabresi.

Alla sua memoria fu decretata la medaglia d'oro al valore militare perchè, benchè mutilato di una gamba per un incidente ferroviario, andò in prima linea sul Carso durante la prima guerra mondiale, e nel corso di una battaglia, quantunque già due volte ferito, si lanciò arditamente sulla trincea nemica e colpito a morte da un terzo proiettile, con esaltazione eroica, lanciò al nemico la sua gruccia.

Angelo Pinci

